

PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA SICILIANA

Scuola primaria

Classi 4[^] sez. E-F

a.s. 2018/19

TITOLO: I NONNI...CI REGALANO

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, Arte, Cittadinanza e Costituzione, Musica

OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO (per ciascuna disciplina coinvolta)

ITALIANO -1.1 Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte.

ARTE 1.1 Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.

MUSICA 1.2 Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

CITTADINANZA 1.9 Imparare a condividere un'esperienza con gli altri

CONOSCENZE

Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.

Tecniche di lettura espressiva: pause, tono di voce, intonazione, ritmo.

Produzione grafico-pittorica: letterina per i nonni.

Esecuzione corale di brani, canti, canzoni.

2 Ottobre Festa dei nonni

ATTIVITÀ

Giorno 2 ottobre '18, in occasione della Festa dei nonni, nell'ambito del

progetto di "Valorizzazione della cultura siciliana" e del progetto di "Educazione stradale", gli alunni delle classi 4^e sez. E e 4^e sez. F, hanno accolto a scuola i nonni, e hanno dedicato loro una bellissima canzone dal titolo: "La banda dei nonni!" e una poesia, che hanno scritto sulla letterina, e che hanno recitato davanti a loro.

I nonni, intervenuti, erano commossi ed entusiasti dei loro nipotini, e hanno apprezzato molto le dediche e la canzone.

Alla luce del percorso didattico-laboratoriale sulla nostra città e sull'educazione stradale, che gli alunni stanno affrontando quest'anno, alcuni bambini hanno intervistato i nonni chiedendo loro come era la città e i quartieri dove vivevano, ai loro tempi.

I nonni hanno sottolineato che i tempi sono molto cambiati, e che quando erano piccoli, giocavano nelle strade, che erano meno pericolose, e si prestavano a vari giochi di gruppo.

Un nonno ha raccontato che quando era bambino, in città, giocava sempre davanti casa, perchè non c'erano molte automobili e tutti erano tranquilli e sereni e la vita non era caotica come oggi.

Un altro nonno ha descritto e ha mimato alcuni dei giochi che faceva da piccolo e gli altri hanno preso parte alla conversazione dicendo che da piccoli si accontentavano di poco e tutti si impegnavano a costruire, con grande creatività, giochi e giocattoli con il materiale che trovavano, si divertivano molto ed erano felici di quel poco che avevano.

Inoltre, i nonni hanno fatto il confronto con tutti i giochi e i giocattoli che hanno i nipoti dicendo che oggi i bambini hanno tutto, ma spesso non si divertono e sono sempre insoddisfatti.

Una nonna è intervenuta dicendo che in questo periodo, però, in alcune famiglie si sta tentando di tornare ai vecchi tempi tentando di costruire o acquistare giocattoli realizzati con materiale riciclato e stanno abbandonando l'abitudine di fare regali costosi e ha continuato dicendo che tutti dovremmo seguire questo nuovo modo di fare.

I bambini ascoltavano con molto interesse e curiosità e chiedevano spiegazioni e risposte concrete.

Infine, dopo una bella conversazione su Sant'Agata, la patrona della nostra città, tutti insieme, hanno parlato della festa, delle tradizioni e dei miracoli della Santa.

METODOLOGIA

Il metodo seguito è stato quello della didattica laboratoriale, come sistema misto comprendente attività di laboratorio pratico, dialoghi e dibattiti. Cooperative learning e inclusività

TEMPI

5 GIORNI

FOTO



CONVERSAZIONE CON I NONNI



GIOCHI DI IERI E DI OGGI





RACCONTI E SPIEGAZIONI DI GIOCHI DEI NONNI